



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

N.20 Reg.

Del 01.09.2020

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Misure adottate Emergenza Coronavirus – Riapertura Plesso scolastico “A.Gussio”.
(Richiesta dei consiglieri comunali Fleres, Fichera, Bartorilla e Lo Monaco prot. n.5816 del 14/08/2020).

L'anno **duemilaventi** il giorno **Uno** del mese di **Settembre** alle ore **19,00** e segg. nella Palestra comunale (Det. Pres.C.C.n.2-2020), alla seduta di **Inizio** disciplinata dal **1° comma** dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in **sessione Urgente** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | SONO INTERVENUTI | Presenti |
|--------------------------|----------|------------------------------|----------|
| Aliberti Domenico | Si | Foti Nunzio Giovanni Sindaco | Si |
| Saccà Giovanni | Si | Trischitta Rosario | Si |
| Fichera Alessio | Si | Carnabuci Virginia | No |
| Trischitta Rosario | Si | Ferlito Natale | Si |
| Lo Monaco Antonino M. | No | | |
| Pasquale Giuseppe | No | | |
| Ferlito Natale | Si | | |
| Fleres Concetto | Si | | |
| Fichera Rosa Anna Pia | Si | | |
| Bartorilla Giuseppe | No | | |
| Assegnati : n. 10 | | Assenti: n. 3 | |

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig.**Aliberti Domenico**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**
Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.ssa Antonella Li Donni**
Ai sensi dell'art.184 – ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: _____
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : _____
- il revisore dei conti parere : _____
- 1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma

Seduta del 01.09.2020- ore 19,00 – seduta urgente.

Il Presidente del Consiglio comunale, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. (7 presenti, 3 assenti)

Il presidente dà quindi atto della richiesta avanzata dai consiglieri di minoranza e passa la parola al consigliere Trischitta quale assessore con delega alla scuola.

Trischitta: come sappiamo le scuole riapriranno il 24 settembre. Abbiamo provveduto ad acquistare 120 banchi monoposto che saranno consegnati il 16 settembre, le aule sono già pronte per il ritorno dei bambini. Stamattina sono state poste le linee guida per disciplinare i percorsi di ingresso e di uscita delle singole classi secondo quanto è stato stabilito a seguito di un sopralluogo fatto dal dirigente scolastico assieme a degli esperti che hanno preso le misure dei locali. Insieme, inoltre, hanno stabilito che dentro ogni classe

siano create tre file di banchi. Le due classi più numerose, la terza elementare e un'altra classe devono essere spostate perché necessitano di aule più grandi. Saranno collocate nelle aule libere della scuola previa demolizione di una parete divisoria. Altri problemi sostanziali nella scuola non ne abbiamo. Intanto è uscito un bando Miur per l'acquisto di gazebo; noi abbiamo fatto la domanda a fine agosto per acquistarne 4 al fine di garantire la copertura dei vari ingressi nelle scuole.

Alle 19,15 entra Riccardo Puliatti rappresentante del consiglio d'istituto che è stato autorizzato dal Presidente.

Per la mensa scolastica l'aula non sarà più disponibile perché è stata adibita, appunto, ad aula didattica. In ogni caso faccio presente che attivare il servizio mensa è facoltativo. Nella zona circostante soltanto due comuni lo hanno attivato, gli altri hanno deciso di non attivarlo per quest'anno. Noi stiamo cercando di garantirlo ma dobbiamo ancora valutare, anche perché bisogna capire come sanificare il banco dopo che il bambino ha consumato il pasto. In ogni caso questo servizio non partirebbe prima del 14 ottobre perché fino a quella data la preside non ha predisposto il rientro pomeridiano. Quanto all'assistenza igienico sanitaria dovrebbe essere oggi la scuola a garantirla ma ci dicono che non hanno abbastanza personale nonostante abbiamo saputo che il nostro Istituto ha avuto un contributo da parte del ministero per questa emergenza covid e stanno assumendo anche personale ATA. A tal fine vorremmo cercare anche di disciplinare la misurazione della temperatura all'ingresso della scuola per i bambini che arrivano.

Ferlito Per quanto riguarda l'assistenza alla comunicazione, ci stiamo organizzando, insieme al distretto socio sanitario. Abbiamo qualche difficoltà perché abbiamo partecipato a qualche riunione al Distretto Socio Sanitario di Taormina e ci hanno detto che hanno trasferito le somme per l'assistenza igienico sanitaria in altro capitolo dedicato proprio all'assistenza alla comunicazione, pertanto dovrebbe provvedere il comune da solo. Noi intanto abbiamo una sentenza che esonera il comune dal provvedere all'assistenza igienico sanitaria, perché dovrebbe essere garantita dalla scuola, con personale ATA.

Fichera R. Buonasera a tutti. Questa richiesta di convocazione è scaturita da un forte senso di responsabilità che abbiamo sentito e con la finalità di avere risposte chiare sulla ripartenza dell'anno scolastico e sul rientro a scuola. L'ass. Trischitta ha fatto emergere tutta la sua buona volontà e ha fatto capire che sotto il profilo strutturale non necessitano interventi a scuola. Sicuramente il dirigente scolastico è stato accompagnato durante il suo sopralluogo dal responsabile per la sicurezza e non da un delegato del ministero. Col decreto del 24 Giugno del Miur (non è un decreto regionale) con cui avete acquistato i banchi si potevano anche fare interventi edilizi ma lei mi dice che non ce n'è bisogno. Vorrei fare presente che dentro il plesso scolastico, al primo piano c'è una stanza non utilizzata e pronta per l'uso, "chiavi in mano". Quindi, prima ancora di abbattere pareti, si potrebbe valutare di utilizzare questa. Ricordo che qui, in questo plesso, è stato speso un finanziamento che derivava dal decreto cd "buona scuola" risalente all'anno 2014. Per quanto riguarda i servizi, come diceva l'assessore Ferlito, che sta lavorando col Distretto Socio Sanitario che ha smistato le somme per l'assistenza igienica verso altrettante riguardevoli problematiche dell'inclusione sociale, diciamo che potremmo affidarci, per quanto riguarda l'assistenza igienico-sanitaria, al buon senso del personale ATA, i cosiddetti bidelli, ma per quanto riguarda il resto il Distretto dovrebbe avviare delle gare, quindi i tempi si allungerebbero.

Ferlito: il Distretto dovrebbe assegnare dei fondi ad ogni comune in base al numero dei bambini disabili presenti nel territorio e poi ogni comune dovrebbe garantire il servizio tramite il proprio ufficio. Il Comune di sant'Alessio ha già inviato al Distretto l'elenco dei bambini disabili che necessitano di questo servizio

Fichera Rosanna Per me questa è una garanzia, conoscendo i tempi biblici del Distretto Socio Sanitario, proprio per garantire ai nostri ragazzi il rientro a scuola, nonché la possibilità di fare le proprie esperienze formative ed educative. Per questo è importante garantire il rientro a scuola in sicurezza, perché chi sta pagando lo scotto maggiore di questa pandemia sono proprio loro: le giovani generazioni. Possiamo anche approfittare

della presenza del rappresentante d'istituto per chiedere allo stesso di farsi portavoce delle istanze dei genitori presso le altre istituzioni scolastiche ma anche presso le famiglie, in particolare ribadendo questo patto di corresponsabilità che deve esserci tra famiglie e scuola per il ritorno sui banchi dei ragazzi. A tal proposito, ritengo debba essere la famiglia a decidere se mandare il bambino a scuola o meno, ed anzi, invito tutti a non impelagarci con competenze extra, che non ci toccano, come la misurazione della febbre. Se durante la lezione il bambino dovesse avvertire un malessere, lo stesso, prima ancora che arrivano i genitori, dovrà essere accompagnato in un'apposita sala covid. Pertanto io alla fine formalizzo queste due proposte: 1- Valutare l'utilizzo della stanza rifinita e "chiavi in mano" che si trova al primo piano della scuola, prima ancora di abbattere delle pareti divisorie;

2 – Valutare di sistemare il locale nello scantinato, che potrebbe essere utilizzato come sala mensa (dovrebbe esserci presso l'uscita tutto il carteggio per l'uso del ribasso d'asta per sistemare detto locale). Il servizio mensa è importante, anche perché è necessario che il bambino cambi aria durante il pasto anche per fare la pausa pranzo e non stia sempre seduto allo stesso posto dove ha seguito le attività didattico-formativa. Per quanto riguarda il costo della refezione si può valutare la riduzione dei rientri pomeridiani, anzi, mi rivolgo al rappresentante d'Istituto perché si faccia portavoce anche nei confronti della Dirigente Scolastica della scuola in tal senso.

Trischitta: il problema della classe in più è in realtà un problema non nostro perché, prima ancora della classe, manca l'insegnante che potrebbe essere adibita a quella classe.

Fieres: quanto esplicitato dalla collega, consigliera Fichera, è stato chiaro, soprattutto con riferimento alle intenzioni che hanno mosso questi Consiglieri a chiedere la convocazione del C.C. e che erano proprio quelle di avere delle certezze garantendo il rientro dei nostri ragazzi a scuola. Si capisce tutta la responsabilità che si nasconde dietro a questo rientro, soprattutto la responsabilità per gli insegnanti di garantire la massima sicurezza per questi ragazzi. Non esiste al momento una legge assoluta e ci sono solamente linee guida che danno qualche indicazione, ad esempio sugli arredi scolastici, attraverso la l'indicazione dei banchi monoposto per la necessità di evitare il contagio.

Quando vedo nelle discoteche, nei bar, nei ristoranti che non esiste alcun distanziamento mi rendo conto che lo Stato a scuola deve essere garantista perché la scuola è un obbligo per i bambini.

Ho notato, entrando in questa palestra, che sono stati fatti dei percorsi di entrata e di uscita, sono stati indicati a terra; in verità li abbiamo realizzati anche in ospedale ma qua

le due direzioni risultano essere evidenziate nello stesso colore e a mio avviso questo è sbagliato. Noi siamo opposizione che cerca di mettere bene a fuoco le problematiche che devono essere affrontate e quindi per garantire il rientro a scuola dei nostri figli in sicurezza; ci vuole però più certezza, quanto agli insegnanti ci vorrebbe per esempio un piano B; l'abbiamo un piano B? quanto all'edilizia, per l'aula mancante, per esempio, abbiamo anche i locali delle suore che potrebbero essere utilizzati. Quanto alla mensa si può pensare a mettere materiale monouso sui banchi oltre la sanificazione. Inoltre, pensiamo al trasporto, non siamo obbligati ma pensiamo anche alla ripresa economica che sta dietro e che auspichiamo garantire il servizio di trasporto, che alleggerisce la mamma – lavoratrice. Inoltre, esistono delle convenzioni con questa palestra, ma adesso in emergenza covid intendiamo concedere gli accessi all'esterno? penso sia giusto che riprendano anche questo tipo di attività, però sarebbe opportuna una regolamentazione ad hoc. Ultima cosa: sui servizi socio-sanitari, per i meno fortunati, vero è che c'è questa sentenza, ma una sentenza non è legge e si dovrebbe vedere quanti bambini abbisognano di questo servizio perché comunque vanno garantiti anche a questi bambini meno fortunati i servizi educativi. Io mi associo quindi alla richiesta del consigliere Fichera R. e vorrei anche integrarla con la proposta di creare una commissione consiliare che segua passo passo quanto viene fatto dal dirigente scolastico da due assessori interessati dal sindaco, e per dare ascolto ai bisogni delle famiglie e verificare quanto è realizzato.

Presidente: chi debba garantire l'assistenza igienico sanitaria e chi l'assistenza alla comunicazione è una diatriba che risale al '92, quando fu emanata la legge 104. Da allora in poi l'assistenza alla comunicazione rimaneva a carico del comune, mentre l'assistenza igienico sanitaria doveva rimanere a carico delle scuole anche se poi nel tempo le scuole hanno lamentato la mancanza di personale e di fondi e alla fine il Comune se ne è fatto, sempre, carico. Dopo tanto tempo, c'è da dire, che questa Ordinanza del CGA (non si tratta in realtà di una sentenza), questa ordinanza del 5 maggio chiarisce finalmente, facendo seguito a numerosi pareri resi dal Ministero dell'Istruzione, chi debba fare cosa e quindi assegna alla scuola il compito di garantire l'assistenza igienico sanitaria. Si consideri anche che è stato assunto nuovo personale ATA della scuola proprio per garantire l'assistenza igienico-sanitaria.

Non essendoci altro da discutere il consiglio comunale prende atto delle proposte formulate dalla cons. Fichera R., fatte proprie anche dal cons. Fleres ossia:

1- Valutare l'utilizzo della stanza, già rifinita, che si trova al primo piano della scuola, per le attività didattiche, prima ancora di abbattere delle pareti divisorie;

2 – Valutare di sistemare il locale nello scantinato, che potrebbe essere utilizzato come sala mensa al fine di garantire questo servizio, altamente formativo.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta avanzata dal cons. Fleres di costituzione di una commissione consiliare temporanea che possa appunto seguire passo passo quanto viene fatto dagli organi competenti, dal dirigente scolastico e dei due assessori interessati dal sindaco in merito a questa prevenzione anti covid 19 e possa anche captare i bisogni che provengono delle famiglie dei minori.

Votazione. Unanimità dei presenti: favorevoli

La proposta viene approvata.

Il Sindaco fa una precisazione, informando che il comune ha partecipato ad un bando del MIUR del 26 agosto per l'acquisto di gazebo e per manutenzione sui locali scolastici per un totale di circa 22.000,00 euro.

Alle 20:15 la seduta viene sciolta

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
Prot. N. 5816 del 14/08/2020
Categ. _____ Fasc. _____

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Domenico Aliberti

SEDE

OGG: Richiesta CONVOCAZIONE URGENTE CONSIGLIO COMUNALE

MISURE adottate, EMERGENZA CORONAVIRUS ,Riapertura PLESSO SCOLASTICO "A.Gussio"

I sottoscritti Consiglieri Comunali Bartorillà Giuseppe, Fichera Rosa Anna, Fleres Concetto, Lo Monaco Antonino Marcello,

dopo aver appreso , da una testata giornalistica ,che nel nostro comune e' stato aperto il C.O.C. per affrontare l'EMERGENZA COVID, stante la nuova DIFFUSIONE del VIRUS;

CHIEDONO la CONVOCAZIONE URGENTE del CONSIGLIO COMUNALE

Per conoscere quali linee l'Amministrazione Comunale ha concertato , in TAVOLI TECNICI ,con gli organi preposti per fronteggiare il problema di cui all'OGGETTO per garantire la RIPRESA in SICUREZZA dell'Anno Scolastico 2020/21, nel plesso scolastico "A. Gussio";

per discutere gli INTERVENTI da assumere per garantire ai MINORI, che frequentano i vari ordini :

SCUOLA dell'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA di primo grado,

il DIRITTO allo STUDIO ,al contempo garantendo gli stessi e il personale DOCENTE e non, da eventuali effetti pregiudizievoli alla loro SALUTE.

CERTI e FIDUCIOSI che tale richiesta avra' ESITO POSITIVO, si sollecita la CONVOCAZIONE URGENTE del CONSIGLIO COMUNALE ,stante che l'avvio dell'ANNO SCOLASTICO e' fissato TRA UN MESE.

S.ALESSIO S.14/08/2020

I Consiglieri Comunali

Fleres Concetto
Fichera Rosa Anna
Lo Monaco Antonino
Bartorillà Giuseppe

Considerato che a causa della PANDEMIA che ha colpito l'ITALIA le scuole di ogni ordine e grado sono rimaste chiuse dal 4 Marzo 2020,

Considerato inoltre che con D.P.C.M. e' stata stabilita la riapertura delle SCUOLE per il 14 Settembre 2020,

Considerato altresì che a S.Alessio Siculo nel plesso scolastico "A.Gussio" sono allocate :

SCUOLA dell'INFANZIA;

SCUOLA PRIMARIA;

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO;

I CONSIGLIERI COMUNALI Bartorilla Giuseppe, Fichera Rosa Anna, Fleres Concetto, Lo Monaco Antonino M.

Intendono conoscere le LINEE ORGANIZZATIVE, adottate dalla AMMINISTRAZIONE COMUNALE al fine di garantire il DISTANZIAMENTO SOCIALE ;

Propongono inoltre, la DISCUSSIONE in CONSIGLIO COMUNALE al fine di GARANTIRE agli ALUNNI e al PERSONALE SCOLASTICO di frequentare, QUOTIDIANAMENTE, il PLESSO SCOLASTICO "A.Gussio", in SICUREZZA.

I proponenti Consiglieri Comunali

Fleres Concetto
Giuseppe Fichera *Rosa Anna*
Antonino M. Lo Monaco

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to FICHERA

Il Presidente

F.to ALIBERTI

Il Segretario Comunale

F.to W. JENN

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario-certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____ al _____ li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____

li _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44**

Li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____